

NUOVE LETTURE PER MATILDE SERAO

Università di Napoli Federico II
17-18 ottobre 2018

ATTI

a cura di

PATRICIA BIANCHI E GIOVANNI MAFFEI

CRITICA LETTERARIA

Anno XLVII - Fasc. IV - N. 185 / 2019

PAOLO 
LOFFREDO

Impaginazione: Graphic Olisterno - Portici (Napoli)
Stampa: Grafica Elettronica srl - Napoli

—
Proprietà letteraria riservata
—

In copertina:
Ritratto giovanile di Matilde Serao

ISBN 978-88-32193-24-4

PAOLO

LOFFREDO

© 2019 by Paolo Loffredo Editore srl
80128 Napoli, via Ugo Palermo, 6 - paololoffredoeditore@gmail.com 
www.loffredoeditore.com

SOMMARIO

PREMESSA	pag.	5
<i>I. La poligrafa</i>		
DONATELLA TROTTA, Racconti di un'anima: ritratto (intimo) di una poligrafa	»	7
VINCENZO CAPUTO, «Io non m'intendo di pittura». Note su letteratura e arti figurative in Matilde Serao	»	37
PATRICIA BIANCHI, La scrittura di Matilde Serao per il cinema	»	51
CRISTIANA DI BONITO, Da <i>Gibus</i> a <i>Snob</i> : per una lettura linguistica di <i>Api, mosconi e vespe</i> al «Corriere di Napoli»	»	73
<i>II. Vie: Napoli e l'Europa</i>		
EMANUELA BUFACCHI, Matilde Serao senza Napoli. Per una variazione nella storia (e biografia) della scrittrice	»	97
NICOLA DE BLASI, <i>Una fioraia</i> : una piccola migrante dal ventre di Napoli al mondo di "lassù"	»	125
SILVIA ACOCELLA, Il ventre d'Europa. La catabasi di un'anima semplice	»	145
MARIELLA MUSCARIELLO, Declinazioni del bovarismo da Verga a Serao	»	161
DONATO SPERDUTO, Bravate e gioco del lotto nella <i>Rabouilleuse</i> di Balzac e nel <i>Paese di cuccagna</i> di Matilde Serao	»	171
ANTONIO SACCONE, Domenico Rea e Raffaele La Capria lettori di Matilde Serao. Una breve ricognizione	»	185
<i>III. Le tecniche e le poetiche</i>		
PAOLO GIOVANNETTI, I 'centri d'interesse' del <i>Paese di cuccagna</i> e altre questioni narratologiche	»	191
FILIPPO PENNACCHIO, «Un pensiero sulla fronte, negli oc-		

chi, sulle labbra». Racconto figurale e istanze melodrammatiche in <i>Fantasia</i> di Matilde Serao	pag. 205
CONCETTA MARIA PAGLIUCA, Forme e sostanze della psicologia femminile nella narrativa breve di Matilde Serao	» 221
GUIDO SCARAVILLI, <i>Dal vero: casi e difetti del reflector character</i>	» 235

IV. I luoghi della fede

DANIELA DE LISO, <i>Nel paese di Gesù. I luoghi nella scrittura</i> di Matilde Serao	» 251
GIOVANNI MADDALONI, <i>Nel paese di Gesù</i> di Matilde Serao: un'analisi linguistica	» 265
RAFFAELE GIGLIO, <i>L'abiura</i> di Matilde Serao. Dalla Chiesa greco-scismatica alla Chiesa di Roma	» 283

Consiglio scientifico onorario: Guido Baldassarri (*Padova*) / Andrea Battistini (*Bologna*) / Nicola De Blasi (*Napoli*) / Arnaldo Di Benedetto (*Torino*) / Pietro Gibellini (*Venezia*) / Raffaele Giglio (*Napoli*) / Gianni Oliva (*Chieti*) / Matteo Palumbo (*Napoli*) / Francesco Tateo (*Bari*)

Comitato direttivo-scientifico: Giancarlo Alfano (*Napoli - Federico II*) / Beatrice Alfonzetti (*Roma - Università Sapienza*) / Valter Boggione (*Università degli Studi di Torino*) / Daniela De Liso (*Napoli - Federico II*) / Maria Teresa Imbriani (*Potenza - Università della Basilicata*) / Valeria Giannantonio (*Università degli Studi di Chieti*) / Antonio Lucio Giannone (*Lecce - Università del Salento*) / Simone Magherini (*Università degli Studi di Firenze*) / Elisabetta Selmi (*Università degli Studi di Padova*) / Tobia R. Toscano (*Napoli - Federico II*) / Sebastiano Valerio (*Università degli Studi di Foggia*) / Paola Villani (*Napoli - Università degli Studi Suor Orsola Benincasa*)

Comitato scientifico internazionale: Perle Abbrugiati (*Aix en Provence, Francia - Université de Provence*) / Elsa Chaarani Lesourd (*Nancy, Francia - Université de Nancy II*) / Massimo Danzi (*Ginevra, Svizzera - Université de Genève*) / Paolo De Ventura (*Birmingham, England - University of Birmingham*) / Francesco Guardiani (*Toronto, Canada - University of Toronto*) / Margareth Hagen (*Bergen, Norvegia - Universitetet i Bergen*) / Srečko Jurisic (*Spalato, Croazia - Università di Spalato*) / Massimo Lollini (*Eugene, Stati Uniti - University of Oregon*) / Paola Moreno (*Liegi, Belgio - Université de Liegi*) / Irene Romera Pinctor (*València, Spagna - Universitat de València*)

Redazione: Daniela De Liso, Vincenzo Caputo

Segreteria di redazione: Noemi Corcione (corcione.redazione@criticaletteraria.net) e John Butcher

Direttore responsabile: Raffaele Giglio.

Premessa

In questo numero monografico si torna a riflettere, attraverso approcci non convenzionali, sulla complessità letteraria e linguistica dell'opera di Matilde Serao. Nel corso degli anni hanno prestato attenzione alla scrittrice molti studiosi di letteratura, in Italia e in Francia, e di storia della lingua italiana, a cui si sono affiancati storici del costume e del giornalismo e studiosi delle questioni di genere. Ma queste *Nuove letture* dimostrano che l'opera seraiana può ancora riservare sorprese: ne sono infatti emersi aspetti a tutt'oggi poco indagati e anche testi inediti o poco noti.

Puntando sulla varietà interdisciplinare dei contributi, si sono utilmente sperimentate nuove prospettive d'analisi, si sono rivalutati criticamente nuclei tematici e modalità stilistiche, è stata messa in risalto una figura di scrittrice e d'intellettuale d'indubbia modernità sulla scena letteraria otto-novecentesca, anche nel confronto con le esperienze di altri autori e di altri Paesi.

I contributi sono aggregati, nelle pagine che seguono, in quattro sezioni tematiche. In *La poligrafa* si presenta un ritratto della Serao attraverso le lettere (inedite) alla figlia, si prosegue dando rilievo ai suoi interventi sull'arte figurativa e alla sua poco nota scrittura per il cinema, si propone infine una lettura linguistica della celebre rubrica dei *Mosconi* per il «Corriere di Napoli».

In *Vie: Napoli e l'Europa* i luoghi fisici della città descritti nelle pagine seraiane sono ripercorsi, anche per tracce linguistiche, nella prospettiva delle vicende dolorose, e dense di sintomi epocali, di una bambina e di una suora ai margini della modernità. Negli altri contributi s'interroga il rapporto fra le rotte creative della Serao e quelle di altri autori, in Europa e a Napoli: Balzac e Flaubert che, venuti prima di lei, poterono esserle modelli; Rea e La Capria che, venuti dopo, non poterono non fare i conti con la sua opera.

Nella sezione *Le tecniche e le poetiche* uno studioso autorevole e tre giovani interpreti valorosi si cimentano in analisi accurate di testi narrativi seraiani condotte, questa volta, con gli strumenti della narrato-

logia più aggiornata. Emerge la varietà e la duttilità di un laboratorio che seppe misurarsi con le innovazioni più fertili, sull'orizzonte europeo di fine secolo, della tecnica narrativa, riuscendo a soluzioni formali talora incerte e provvisorie ma comunque d'indubbia efficacia e originalità.

Per finire, *I luoghi della fede* sono l'occasione per una duplice lettura, in chiave letteraria e linguistica, di *Nel paese di Gesù* e includono la preziosa attestazione della conversione al cattolicesimo dell'ortodossa Serao.

La varietà degli approcci e dei metodi adottati nei contributi intende in qualche modo rispecchiare il carattere poliedrico della pagina seraiana, dove le linee di confine tra i generi e i registri sono spesso travalicate o meglio riposizionate dalla scrittrice che, pur restando riconoscibilmente entro i termini canonici della novella, del romanzo, delle varie tipologie dell'articolo di giornale, sembra muoversi oltre quelle forme, per cercare nuove modalità di comunicazione letteraria e giornalistica, più consone al gusto dei suoi lettori, alla loro sensibilità *moderna*: e, in buona misura, ancora vicine alla nostra sensibilità, alla nostra modernità.

PATRICIA BIANCHI E GIOVANNI MAFFEI